



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I

U.O. 2: PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI, EDILIZIA SCOLASTICA E SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO

- Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
Statali di ogni ordine e grado
della Regione Puglia
LORO SEDI
- Ai Dirigenti degli Uffici III – IV – V – VI - VII
di BARI - BRINDISI - FOGGIA – LECCE – TARANTO
dell'USR per la Puglia
LORO SEDI
- e p.c.
Alla Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione
Istruzione e Università
Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio
servizio.scuola.universita.ricerca@pec.rupar.puglia.it
BARI
- Ai Dirigenti degli Uffici I – II ed Ispettori tecnici
dell'USR per la Puglia
SEDE
- Alle OO.SS. Regionali comparto Scuola
LORO SEDI
- All' ANP PUGLIA
Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici e Alte
Professionalità della Scuola
- Al Sito web
SEDE

**Oggetto: Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa.
Linee di indirizzo per il biennio 2020/2021 e 2021/2022.**

Per opportuna conoscenza delle SS.LL. si trasmettono, unitamente alla presente, l'allegato A "*Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e la programmazione dell'offerta formativa per il biennio*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I

U.O. 2: PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI, EDILIZIA SCOLASTICA E SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO

2020/21 e 2021/22", della Delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1786 del 07/10/2019 unitamente ai seguenti allegati:

- Allegato A.1 - Prima ricognizione disallineamenti tra situazioni in punto di fatto e dati SIDI e ARES
- Allegato A.2 - Scenario d'assetto delle Istituzioni Scolastiche pugliesi
- Allegato A.3 - Le vocazioni produttive e l'offerta formativa in Puglia

Diversamente dagli anni precedenti, si coglie l'occasione di evidenziare che, la Regione Puglia, con le presenti Linee di indirizzo del Piano regionale di dimensionamento, ha adottato una prospettiva temporale di programmazione pluriennale (biennio 2020/2021 2021/2022) al fine di garantire continuità e stabilità nel tempo all'organizzazione della rete scolastica e all'offerta formativa.

In linea con la normativa di settore ed una prassi politico-amministrativa ormai consolidata in Regione Puglia, l'iter procedimentale preordinato al dimensionamento della rete scolastica e alla programmazione dell'offerta formativa è fondato sulla concertazione e la collaborazione interistituzionale tra le Istituzioni Scolastiche, i Comuni e le Unioni di Comuni, le Province/Città Metropolitana di Bari, gli Uffici Scolastici Provinciali, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, le Organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato.

Ciò nonostante, la competenza resta regionale in materia di *"programmazione della rete scolastica"*, estesa a tutti quegli ambiti di disciplina che possano considerarsi *"strettamente connessi"* con tale materia, pur confermando la competenza dello Stato (MIUR) nelle questioni relative all'attribuzione del personale e condizionando, quindi, implicitamente la programmazione regionale all'attribuzione delle dotazioni organiche. La Legge n. 56 del 07/04/2014, recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*, ha infine confermato che le Province e le Città Metropolitane esercitano le funzioni di *"programmazione della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale"* (art. 1, comma 85, lett. c), oltre che la *"gestione dell'edilizia scolastica"*.

Si precisa che, tutti i soggetti istituzionali, coinvolti nel procedimento di dimensionamento (definizione dei Piani provinciali e del Piano regionale) sono titolati a formulare richieste, proposte, pareri, per i plessi e le istituzioni scolastiche solo di propria competenza istituzionale o territoriale, secondo lo schema e le tempistiche riportate nelle *Linee di indirizzo del Piano regionale di dimensionamento*.

Nello specifico, tutte le Istituzioni Scolastiche, **inderogabilmente entro il 25/10/2019**, possono avanzare richieste di riequilibrio dell'attuale assetto e di attivazione di nuovi indirizzi unitamente agli atti deliberativi dei propri Organi Collegiali e alla eventuale ulteriore documentazione a supporto della richiesta; nello specifico le Istituzioni Scolastiche del Primo ciclo di istruzione possono avanzare richieste di riequilibrio dell'attuale assetto e trasmetterle ai Comuni, diversamente le Istituzioni Scolastiche del Secondo Ciclo di istruzione possono avanzare richieste di riequilibrio dell'attuale assetto e di attivazione di nuovi indirizzi, articolazioni ed opzioni e trasmetterle alle Province/Città metropolitana. **Le tempistiche dovranno essere rigorosamente rispettate da tutti gli attori al fine di permettere l'approvazione da parte della Giunta Regionale del Piano regionale in tempo utile per il regolare svolgimento delle iscrizioni scolastiche nel mese di gennaio.**

Al riguardo, considerata la ristrettezza dei tempi a disposizione, le SS.LL. che non potranno deliberare in materia, per mancanza del proprio Organo Collegiale competente, potranno dunque deliberare, temporaneamente, con il Collegio docenti che può, come indicato dal Testo Unico, art. 7, comma 2, lett. r)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I

U.O. 2: PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI, EDILIZIA SCOLASTICA E SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO

D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, pronunciarsi su ogni altro argomento in materia di istruzione contenuto nello stesso T.U.. Successivamente, sarà cura dell'Istituzione scolastica inviare la delibera dell'Organo Collegiale d'istituto al Comune e/o Ente provincia di riferimento che, avrà cura di verificare la congruità di quanto deliberato dagli OO.CC.

Si precisa, altresì, che il suddetto Piano regionale e le presenti linee di indirizzo non riguardano, di contro:

- l'assegnazione delle risorse strutturali e strumentali, di competenza dei Comuni e delle Province/Città metropolitana con riferimento rispettivamente al primo e al secondo ciclo;
- l'autorizzazione ad attivare corsi ad indirizzo musicale presso le scuole secondarie di primo grado;
- l'attivazione di percorsi curriculari specializzati, rientranti nelle quote di flessibilità e autonomia di ciascuna istituzione Scolastica;
- le sperimentazioni di percorsi non ordinamentali quali, ad esempio, l'attivazione di sezioni primavera o Poli per l'Infanzia.
- la scelta del tempo scuola (orari estesi o ridotti);

Giova ricordare, ancora una volta, che al fine di permettere il regolare svolgimento delle iscrizioni scolastiche nel mese di gennaio, i termini che tutti gli attori coinvolti nel procedimento sono tenuti a rispettare:

- **le Istituzioni scolastiche possono avanzare le proprie richieste entro il 25 ottobre 2019;**
- I Comuni avanzano le proprie proposte entro il 10 novembre 2019;
- Le Province/Città Metropolitana di Bari trasmettono il Piano provinciale entro 20 novembre 2018;
- L'Ufficio Scolastico Regionale esprime il proprio parere sui Piani provinciali, anche sulla base dei vincoli derivanti dalle dotazioni degli organici, del personale dirigenziale, docente e ATA., entro 30 novembre 2019;
- Regione Puglia definisce con Delibera di Giunta Regionale il Piano regionale di dimensionamento entro il 10 dicembre 2019.

Si coglie l'occasione per evidenziare che codesti Uffici di diramazione dell'USR per la Puglia, provvederanno al definitivo assetto dell'anagrafe secondo le seguenti denominazioni: *gli istituti di secondo grado acquisiscono la denominazione di Licei se costituiti da soli percorsi liceali, di Istituti Tecnici se costituiti da soli percorsi del settore economico e/o del settore tecnologico dell'istruzione tecnica, di Istituti Professionali se costituiti da soli percorsi del settore servizi e/o del settore industria ed artigianato dell'istruzione professionale. Gli istituti nei quali sono presenti ordini di studio diversi, (es. percorsi di Istituto Tecnico e percorsi di Istituto Professionale o di Licei) o sezioni di liceo musicale e coreutico, assumono la denominazione di "Istituti di Istruzione Secondaria Superiore".*



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico regionale per la Puglia

Direzione Generale

UFFICIO I

U.O. 2: PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI, EDILIZIA SCOLASTICA E SVILUPPO DELL'OFFERTA FORMATIVA SUL TERRITORIO

Per quanto non espressamente indicato nella presente nota, si invitano le SS.LL. ad un attenta lettura delle su citate *Linee di indirizzo del Piano regionale di dimensionamento*.

La presente, completa delle linee di indirizzo per il bienni 2020/21 e 2021/22 (Allegato A), unitamente ai suoi Allegato A.1), Allegato A.2) e Allegato A.3) sarà resa disponibile sul sito web della scrivente Direzione Generale – area tematica “Rete scolastica”.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna CAMMALLERI